



31 marzo 2011, ore 21

UN'ECONOMIA SENZA MURAGLIA: LA CINA IN ITALIA, L'ITALIA IN CINA

Cineteatro Arlecchino di Monte Urano (FM)

Da levante un Paese fortemente ideologizzato, ma che ha relegato all'economia e alla globalizzazione la svolta verso la prosperità e la centralità sullo scacchiere internazionale. Da ponente un Paese che, nonostante la sua vocazione a presidiare i mercati internazionali, fatica ad allargare i propri orizzonti geografici e recepire i vantaggi del villaggio globale. In tutti i casi la politica sembra quasi essersi fatta da parte per lasciare spazio all'economia, ma una volta prodotto lo sviluppo, manca la cultura per gestire quelle contraddizioni e quei luoghi comuni che ormai sono entrati nel nostro Dna.

È la Cina in Italia e l'Italia in Cina: l'itinerario culturale proposto per il 2011 da alcuni giovani sul territorio, all'interno del **Progetto Anima Mundi**, supportato dall'Assessorato alla Cultura del **Comune di Monte Urano** e della **Provincia di Fermo**, che si concretizzerà in una serie di iniziative interattive e aperte alla cittadinanza. La prima sarà in programma giovedì 31 marzo presso il Cineteatro Arlecchino di Monte Urano (FM), con un incontro sul tema economico dal titolo "Un'economia senza muraglia", dove, a partire da un quadro introduttivo dell'economista **Giorgio Prodi**, membro del comitato scientifico di **Osservatorio Asia**, si aprirà un dibattito sulle esperienze che hanno portato alcuni noti imprenditori marchigiani sulla via della Cina e alcuni imprenditori cinesi sul territorio fermano-maceratese, spesso trascurato rispetto all'attenzione mediatica rivolta al pratese. In particolare, alla tavola rotonda coordinata da **Marco Marcatili**, giornalista economico collaboratore de **Il Sole 24 Ore**, prenderanno parte **Cao Ying (Candy's International)**, **Cleto Sagripanti (Manas)**, **Lu Yi Fan (Essegi Mondo Moda)**, **Francesco Pagliarini (Faam)**, **Leonardo Minnozzi (Fonderia Minnozzi)**, **Chen Rui Ling (Soluzioni Europa Asia)**.





È l'inizio della prima edizione del progetto culturale Anima Mundi, che si prefigge di scegliere di anno in anno un Paese o un'area del mondo con cui confrontarsi, conoscersi, accogliersi, viverli: sul piano economico (pieno di opportunità, ma spesso fonte di insidie, paure e luoghi comuni), culturale-artistico (da sempre pieno di vuoti conoscitivi, ma anche di curiosità innate) e, infine, sul piano educativo (perché spesso la ghettizzazione non è razzismo, ma semplicemente il modo più naturale per non avventurarsi in processi interattivi complessi).

Un progetto locale, dunque, ma anche globale. Il mondo in Italia che fa paura, l'Italia nel mondo che non si conosce. Radici sul territorio, meglio con le ali in Europa.

Sono queste le sfide educative, economiche e culturali di un territorio; queste le nuove coordinate polari, dentro cui il mondo deve esprimersi, ma attraverso cui un territorio può trovare una sua identità. Sono questi gli spazi di mobilità dove si muovono i giovani oggi: "si viene e si va", non "si sta" più. Sono queste le sfide cruciali di quelle "multi appartenenze", che rischiano di far volare alto rispetto al territorio natale e troppo rasoterra rispetto al mondo di riferimento. Sono queste le sfide di quell'integrazione che, spesso, finisce per mescolare i superabili problemi di convivenza, con quelli mai affrontati di conoscenza reciproca e accoglienza.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.progettoanimamundi.it

Contatti

Luca Liberati, coordinatore del Progetto Anima Mundi
347.1256426
info@progettoanimamundi.it

Moira Canigola, assessore alla Cultura del Comune di Monte Urano
0734.848723
cultura@comune.monteurano.fm.it

